

Il futuro dell'epidemiologia per l'ambiente, la salute e l'equità

Napoli, **5-6-7 novembre 2014**

Centro Congressi Fondazione IDIS - Città della Scienza



Stili di vita, ambiente, qualità ed accesso alle cure sono i principali determinanti dello stato di salute ma anche delle disuguaglianze di salute nella popolazione.

Quale il contributo dell'epidemiologia alla valutazione integrata di questi fattori, all'indirizzo della ricerca, alla definizione di misure di sanità pubblica e priorità di intervento, al miglioramento delle capacità di pianificazione, gestione e valutazione degli interventi di prevenzione?

L'impegno dell'AIE è diretto a dare risposte affidabili a questi quesiti, ad una corretta comunicazione dei risultati delle indagini epidemiologiche, a promuovere la partecipazione dei cittadini alle varie fasi degli studi.

Il Convegno è organizzato in collaborazione con **L'Assessorato alla Sanità della Regione Campania**, con **l'Università degli Studi di Napoli Federico II** e con il Patrocinio del **Comune di Napoli**.

Sono previsti i crediti ECM

Le tre giornate del Congresso sono articolate in 5 sessioni plenarie e 8 sessioni parallele.

Pomeriggio

13.30 Registrazione

14.00 Apertura dei Lavori

Paola Michelozzi, Presidente AIE

SESSIONE PLENARIA I SALA NEWTON

14.15 I determinanti delle disuguaglianze di salute: una valutazione integrata per promuovere interventi di prevenzione integrati

Moderano la sessione: **Fabrizio Faggiano**, *Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"* e **Giorgio Liguori** *Presidente SITI Regione Campania*

La salute e i comportamenti sanitari dei cittadini nell'Indagine ISTAT del 2013.

Saverio Gazzelloni, *ISTAT*

Una lente dell'equità per le politiche di salute in Italia: il contributo dell'epidemiologia.

Giuseppe Costa, *Servizio di Epidemiologia ASL TO3, Regione Piemonte.*

Disuguaglianze sociali e disuguaglianze ambientali: confondimento o modificazione d'effetto?

Paola Michelozzi e Giulia Cesaroni, *Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio*

15.00 Comunicazioni brevi

Stili di vita insalubri: disuguaglianze sociali e territoriali. (217)

Laura Iannucci, *ISTAT*

Attività fisica occupazionale e rischio di tumore in Italia. (218)

Francesca Bravi, *Dipartimento Scienze Cliniche, Università degli studi di Milano.*

Valutazione di efficacia a lungo termine di un intervento di counselling motivazionale per contrastare il sovrappeso infantile. (118)

Serena Broccoli, *Servizio Interaziendale di Epidemiologia, ASL and IRCCS, Reggio Emilia*

Le prove scientifiche per decisioni di sanità pubblica orientate all'equità: a che punto è la ricerca epidemiologica? (170)

Anna Maria Bargagli, Dipartimento di Epidemiologia- SSR del Lazio

15.40 Discussione

16.00 coffee break

SESSIONE PLENARIA II SALA NEWTON

16.30 Criticità e prospettive dei programmi di valutazione di esito

Moderano la sessione: **Renato Pizzuti**, Assessorato alla Sanità della Regione Campania e **Alessandro Barchielli**, Unità di Epidemiologia Azienda Sanitaria Firenze

Il Programma Nazionale Esiti: qualità delle cure e qualità dei dati.

Marina Davoli, Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio /
Centro operativo PNE / Age.Na.S.

La valutazione di esito e l'audit sulla qualità dei dati.

Luciano Sagliocca, Agenzia Sanitaria Regionale Campania, Napoli

17.00 Comunicazioni brevi

Il Regionalismo del SSN favorisce o contrasta l'equità? (98)

Antonella Sferrazza, Age.Na.S.

Ricoveri per ictus ischemico: differenze socio-economiche nella mortalità a breve e lungo termine. (81)

Paolo Sciattella, Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio

Monitoraggio dei percorsi diagnostico-terapeutici per il governo clinico delle patologie cronico degenerative. (22)

Monica Sandrini, ASL della Provincia di MILANO 1

Programma di Osservazione degli Esiti (PrOsE) di ARS Toscana: mortalità dopo frattura di femore, determinanti clinici e tempestività dell'intervento. (210)

Silvia Forni, ARS Toscana

17.40 Discussione

18.00 Chiusura dei lavori

Mattina

SESSIONE PLENARIA III SALA NEWTON

**9.30 Gli screening oncologici possono contribuire a ridurre le
diseguaglianze nella salute?**

Moderano la sessione: **Paolo Giorgi Rossi**, Azienda USL di Reggio Emilia e
Alessandra Barca, Regione Lazio

Diseguaglianze e screening : quelle che riduce e quelle che crea.
Marco Zappa, ISPO Toscana

**Possiamo davvero ridurre le diseguaglianze negli screening? Forse,
diminuendo la tolleranza e alzando gli standard.**

Nereo Segnan, CPO Piemonte e Azienda Ospedaliero Universitaria S.Giovanni
Battista - Torino

10.00 Comunicazioni brevi

**Screening dei tumori femminili: evoluzione delle diseguaglianze sociali e
territoriali. (214)**

Lisa Francovich, ISTAT

**Indagine sulle differenze geografiche della sopravvivenza per tumori in
Italia con l'uso dei funnel plot. (117)**

Enzo Coviello, Unità di epidemiologia ASL BT, Barletta

**Partecipazione e indicatori diagnostici nei programmi piemontesi per gli
screening femminili: differenze tra donne italiane e donne immigrate. (183)**

Federica Gallo, CPO Piemonte

**Valutazione dell'impatto dell'ampliamento dello screening mammografico
alle fasce di età 45-49 e 70-74 nella Regione Emilia-Romagna. (10)**

Massimo Vicentini, Servizio Interaziendale di Epidemiologia, ASL and IRCCS,
Reggio Emilia

10.40 Discussione

11.00 coffee break

SESSIONE PLENARIA IV SALA NEWTON

**11.30 Sessione Alessandro Liberati.
L'epidemiologia 2.0: il dato è tratto?**

Moderano la sessione: **Laura Amato**, Dipartimento di Epidemiologia- SSR del Lazio e **Salvatore Panico**, Università Federico II, Napoli

Il dato è tratto

Luca De Fiore, Associazione A. Liberati - NIC

Basarsi sui dati per scegliere il futuro.

Enrico Giovannini, Dipartimento di Economia e Finanza, Università di Roma Tor Vergata

Documentalità e overload informativo: fino a che punto possiamo discutere i dati?

Elena Casetta, Università di Torino

Open data tra diritti, incertezza e complessità

Carlo Perucci, Epidemiologo, Roma

La sessione è organizzata in collaborazione con l'Associazione Alessandro Liberati

13.00 Intervallo pranzo e sessione poster

13.00 - 14.30 Seminario Satellite “L'epidemiologia per la prevenzione”

Pomeriggio

SESSIONI PARALLELE

SALA SAFFO

14.30 Sessione parallela 1. Diseguaglianze e salute degli immigrati

Moderano la sessione: **Alessio Petrelli**, Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà e **Liliana Cori**, CNR Roma

La rete degli Studi Longitudinali Metropolitani: valutazione della mortalità nella popolazione immigrata nelle coorti censuarie (232)

Nicola Caranci, Agenzia sanitaria e sociale regionale, Regione Emilia-Romagna

La rete degli Studi Longitudinali Metropolitani: un'analisi dell'ospedalizzazione nella popolazione immigrata (234)

Laura Cacciani, Dipartimento di Epidemiologia- SSR del Lazio

La rete degli Studi Longitudinali Metropolitani: creazione delle coorti aperte e mortalità nella popolazione immigrata a Torino e Reggio Emilia (233)

Barbara Pacelli, Agenzia sanitaria e sociale regionale, Regione Emilia-Romagna

Accesso ai programmi torinesi per gli screening femminili: confronto tra donne italiane e immigrate rispetto ad alcuni indicatori socio-demografici (181)

Federica Gallo, CPO Piemonte - SC Epidemiologia dei Tumori - AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

Differenze nella prevalenza del diabete, nell'adesione alle cure e nel controllo glicemico tra italiani ed immigrati nella provincia di Reggio Emilia (13)

Paola Ballotari, Servizio Interaziendale di Epidemiologia, AUSL- ASMN,IRCCS, Reggio Emilia

Variazioni nella mortalità per suicidio in Italia in relazione alla crisi economica del 2008. (87)

Monica Vichi, Istituto Superiore di Sanità - Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (ISS-CNESPS)

Dal dato socioeconomico alla percezione dei rischi: le informazioni per il decisore dal progetto Life+HIA21. (78)

Nunzia Linzalone, Istituto di Fisiologia Clinica, CNR

Indagine sulle disuguaglianze di salute della popolazione ad alta marginalità sociale. (32)

Alice Berti, Agenzia regionale di sanità della Toscana

16.30 coffee break

SALA SAFFO

16.45 Sessione parallela 2. Rischi in ambiente di lavoro

Moderano la sessione: **Antonella Bena**, Servizio di Epidemiologia ASL TO3 e **Maria Triassi**, Università Federico II, Napoli

Effetti a breve termine della temperatura e degli inquinanti sugli infortuni sul lavoro in tre città italiane, 2001-2010. (147)

Patrizia Schifano, Dipartimento di Epidemiologia- SSR del Lazio

Valutazione del rischio di tumore della mammella in una industria elettrica mediante procedure di record linkage con archivi amministrativi (INPS). (26)

Alessandro Marinaccio, INAIL - Settore Ricerca, Dipartimento Medicina del Lavoro, Laboratorio di epidemiologia, Roma

Effetti a lungo termine dell'esposizione domestica ad amianto nella coorte delle mogli di lavoratori "ETERNIT" di Casale Monferrato. (120)

Daniela Ferrante, Unità di Statistica Medica, Dipartimento di Medicina Traslazionale, Università del Piemonte Orientale e CPO-Piemonte, Novara

Il rischio di patologia amianto-correlata dopo la cessazione dell'esposizione. (77)

Corrado Magnani, Dipartimento di Medicina Traslazionale - Università del Piemonte Orientale e CPO Piemonte, Novara

Valutazione di impatto sugli infortuni delle ispezioni nel settore manifatturiero: quali indicazioni per la prevenzione? Analisi sui dati del Veneto. (52)

Elena Farina, SC a DU Servizio sovrazonale di Epidemiologia - ASL TO3 - Torino

Errori lavorativi di varia (dis)umanità. Spunti dal sistema nazionale di sorveglianza degli infortuni mortali. (129)

Osvaldo Pasqualini, SC a DU Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, ASL TO3 - Regione Piemonte

Il contributo delle esposizioni non professionali ad amianto nei casi di mesotelioma maligno rilevati dal Registro Nazionale dei Mesoteliomi (ReNaM). (30)

Marisa Corfiati, INAIL, Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale, Laboratorio di epidemiologia occupazionale e ambientale, Roma

Fattori antropometrici e rischio di sindrome del tunnel carpale: curve ROC e misure di accuratezza. (194)

Stefania Curti, Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Università di Bologna, Italia

Epidemiologia e prevenzione della patologia da fluoro-edenite. (11)

Caterina Bruno, Istituto Superiore di Sanità Dipartimento Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria

19.00 ASSEMBLEA DEI SOCI.

Elezione del vice Presidente e della segreteria

SALA AVERROE'

14.30 Sessione parallela 3. Screening e tumori

Moderano la sessione: **Lorenzo Richiardi**, *Università di Torino* e **Achille Cernigliaro**, *DOE Regione Sicilia*

Audit clinico di popolazione sulla gestione del tumore ovarico in Piemonte: risultati preliminari dello studio COROP. (9)

Eva Pagano, *Epidemiologia dei Tumori, CPO Piemonte, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino*

Diabete e rischio di tumore al pancreas: un'analisi combinata di 15 studi caso-controllo. (179)

Valentina Rosato, *IRCCS - Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, Milano, Italia; Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità, Università degli Studi di Milano, Italia*

Analisi dell'accesso alla rete delle cure palliative nel triennio 2011-2013 per i tumori di colon-retto, mammella e polmone nella ASL Milano 1. (19)

Maria Teresa Greco, *Osservatorio Epidemiologico e Registri Specializzati, ASL Milano 1*

Disuguaglianze e fattori comportamentali delle donne che non eseguono gli screening di prevenzione oncologica. (178)

Giuliano Carrozzi, *Dipartimento di Sanità Pubblica, AUSL Modena*

L'impatto dell'attivazione dei programmi di screening mammografico sulle disuguaglianze di mortalità per tumore della mammella in Europa. (114)

Teresa Spadea, *Gruppo di lavoro DEMETRIQ - ASL TO3*

Confronto dei due modelli di offerta della vaccinazione contro l'HPV nelle coorti di nate nel 1996 e nel 1997 nell'AUSL di Reggio Emilia. (12)

Flavia Baldacchini, *AUSL Reggio Emilia - Servizio Interaziendale di Epidemiologia e Comunicazione*

Incidenza dei tumori maligni infantili in Puglia, anni 2003-2008. (63)

Grazia Antonella Cannone, *Registro Tumori Puglia Bari*

Valutazione del peso e controllo della glicemia nei diversi sottotipi molecolari del cancro della mammella. (29)

Anna Crispo, *Istituto Nazionale dei Tumori Fondazione "G. Pascale", Napoli - Italia*

16.30 coffee break

SALA AVERROE'

16.45 Sessione parallela 4. Stili di vita

Moderano la sessione: **Carla Bietta**, Azienda USL2 dell'Umbria e **Silvano Piffer**, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Trento

Analisi di mediazione dell'intervento "SCUOLE LIBERE DAL FUMO" con metodologia LdP". (28)

Giuseppe Gorini, ISPO Firenze

"Quanto peso a 3 anni?" Un intervento di rilevazione sistematica del BMI per stimare la prevalenza di sovrappeso e obesità in età prescolare. (103)

Laura Bonvicini, Servizio Interaziendale di Epidemiologia, Azienda Unità Sanitaria Locale and IRCCS, Arcispedale Santa Maria Nuova, Reggio Emilia, Italy

Associazione tra consumo di flavonoidi e riduzione del tumore della vescica: risultati dello studio EPIC Europa. (56)

Fulvio Ricciari, Unità di Epidemiologia dei Tumori - CERMS, Dipartimento di Scienze Mediche, Università di Torino e AOU Città della Salute e della Scienza, Torino

Sorveglianza delle esposizioni a miscele per sigarette elettroniche: quali indicazioni per la prevenzione? (225)

Laura Settini, Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Utilizzo della sigaretta elettronica in Italia, 2013-2014 (236)

Alessandra Lugo, Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità, Università degli Studi di Milano, Italia

Effetto della legge di divieto di fumo nei locali pubblici sugli esiti della gravidanza nel Lazio, 2001- 2008. (200)

Giulia Cesaroni, Dipartimento di Epidemiologia- SSR del Lazio

Sopravvivere ad un tumore pediatrico: l'impatto della malattia su scolarità e occupazione. (207)

Milena Maule, Epidemiologia dei Tumori e CPO Piemonte, Dipartimento di Scienze Mediche, Università di Torino e AOU Città della Salute e della Scienza

Prevalenza e fattori correlati dell'Uso Problematico di Internet in una popolazione studentesca del pinerolese (TO). (84)

Romeo Brambilla, Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze - Regione Piemonte, SCaDU Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, ASL TO3 Grugliasco (TO)

19.00 ASSEMBLEA DEI SOCI.

Elezione del vice Presidente e della segreteria

SALA ARCHIMEDE

14.30 Sessione parallela 5. Farmacoepidemiologia

Moderano la sessione: **Ursula Kirchmayer**, Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio e **Giuseppe Traversa**, ISS

L'aggiunta del corticosteroide inalatorio al broncodilatatore ha un effetto protettivo sulla mortalità del paziente con BPCO? (172)

Mirko Di Martino, Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio

Come incide l'uso continuativo di broncodilatatori a lunga durata di azione e corticosteroidi inalatori sulla mortalità nei pazienti con BPCO? (164)

Valeria Belleudi, Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio

Studio Apache: prevalenza della profilassi antibiotica perioperatoria in chirurgia pediatrica. (47)

Stefania Spila Alegiani, ISS

Confronto di metodi nello stimare l'effetto del vaccino in gravidanza contro l'influenza H1N1 sul basso peso alla nascita in uno studio osservazionale. (196)

Daniela Zugna, Unità di Epidemiologia dei Tumori, Dipartimento di Scienze Mediche, Università di Torino, Italia

Uso dei farmaci antipsicotici e rischio di embolia polmonare: uno studio caso-controllo innestato. (38)

Valentino Conti, Centro Regionale di Farmacovigilanza, Regione Lombardia

Prescrizioni di psicofarmaci nei bambini e adolescenti in Italia: uno studio multiregionale. (145)

Daniele Piovani, IRCCS - Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri", Dipartimento di Salute Pubblica, Laboratorio per la Salute materno-infantile, Milano

Impatto di un Decreto su ACE-Inibitori/Sartani in prevenzione secondaria nel Lazio. (173)

Flavia Mayer, Dipartimento di Epidemiologia- SSR del Lazio

L'uso dei farmaci antipertensivi in gravidanza: confronto fra pratica clinica e linee guida. (177)

Carmen D'Amore, Reparto di Farmacoepidemiologia, Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Roma, Italia.

16.30 coffee break

SALA ARCHIMEDE

16.45 Sessione parallela 6. Assistenza

Moderano la sessione: **Danilo Fusco**, Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio e **Silvia Forni**, ARS Toscana

Associazione tra il ritardo all'intervento per frattura di femore e il pregresso trattamento con anticoagulanti. (40)

Antonio Russo, Osservatorio Epidemiologico ASL Milano 1

L'invecchiamento è veramente causa di insostenibilità del SSN? (100)

Francesca Giuliani, AGENAS

Un indicatore per l'individuazione di soggetti a maggior rischio di ospedalizzazioni ripetute basato su dati amministrativi correnti. (149)

Adele Lallo, Dipartimento di Epidemiologia- SSR del Lazio

Individuazione di bacini di utenza teorici per la gestione delle emergenze negli ospedali della Regione Lazio. (89)

Katia Bontempi, Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio

NATHCARE (Networking alpine health for continuity of care): progetto pilota-transnazionale nella gestione del diabete mellito tipo 2. (70)

Alberto Zucchi, ASL BERGAMO

I near miss da emorragia del post-partum: una della attività di ricerca e formazione dell'Italian Obstetric Surveillance System (ItOSS). (161)

Serena Donati, Centro Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute CNESPS, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Validazione di algoritmi per individuare diabete, ipertensione e cardiopatia ischemica dai database amministrativi italiani: lo studio MATRICE. (193)

Rosa Gini, ARS Toscana

La qualità dell'assistenza offerta da un sistema regionale per la Salute mentale e le Dipendenze patologiche: analisi di variabilità in Emilia-Romagna. (216)

Davide Botturi, Area valutazione e sviluppo dell'assistenza e dei servizi. Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, Regione Emilia-Romagna

19.00 ASSEMBLEA DEI SOCI.

Elezione del vice Presidente e della segreteria

SALA NEWTON

14.30 Sessione parallela 7. Ambiente

Moderano la sessione: **Susanna Conti**, ISS e **Maria Grazie Petronio**, Vice Presidente Italia Centrale ISDE

La variazione annuale dell'effetto del caldo sulla mortalità in 9 città europee. (189)

Matteo Scortichini, Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio

Effetto della temperatura e degli inquinanti sul rischio di nascita pretermine. Studio di coorte in sei città italiane; 2001-2010. (107)

Federica Asta, Dipartimento di Epidemiologia- SSR del Lazio

Studio multicentrico italiano sull'interazione geni-ambiente nell'eziologia dei linfomi. (82)

Marina Padoan, Unità di Statistica Medica e SCDU Epidemiologia dei Tumori, Dipartimento di Scienze Mediche, Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Alessandria, Novara, Vercelli e CPO-Piemonte, Novara

Mesoteliomi in conviventi di esposti ad amianto per lavoro. (90)

Enzo Merler, Registro regionale veneto dei casi di mesotelioma, Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, AULSS 16, Padova

Esiti della gravidanza in una popolazione residente in prossimità di un impianto di incenerimento di rifiuti industriali. Roma 2001-2012. (197)

Enrica Lapucci, Dipartimento di Epidemiologia- SSR del Lazio

Incremento di mortalità per patologie del sistema nervoso centrale in residenti in prossimità di inceneritori di rifiuti industriali: Roma 2001-2012. (156)

Claudia Marino, Dipartimento di Epidemiologia- SSR del Lazio

Biomonitoraggio condotto in un campione di residenti nell'area circostante l'impianto di incenerimento urbano di Modena. (153)

Maria Giulia Gatti, Servizio Epidemiologia, Dipartimento di Sanità Pubblica, AUSL Modena

Esiti riproduttivi in una coorte di nati da madri residenti nelle vicinanze di un inceneritore di rifiuti solidi urbani. (125)

Michele Santoro, Unità di Epidemiologia Ambientale e Registri di patologia, IFC-CNR, Pisa

16.30 coffee break

SALA NEWTON

16.45 Sessione parallela 8. Ambiente

Moderano la sessione: **Lucia Miligi**, ISPO Firenze e **Massimo Stafoggia**, Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio

Inquinamento atmosferico da traffico e sviluppo cognitivo in età scolare: una coorte di nati a Roma. (31)

Daniela Porta, Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio

Polveri desertiche e contributo alle concentrazioni giornaliere di PM10: effetti a breve termine sulla mortalità e sui ricoveri ospedalieri nel sud Eu. (116)

Ester Rita Alessandrini, Dipartimento di Epidemiologia- SSR del Lazio

Gradiente di esposizione all'inquinamento atmosferico sul fronte strada e sul retro di uno stesso edificio: un'indagine nell'area urbana di Bologna. (86)

Stefano Zauli Sajani, ARPA Emilia-Romagna

Percezione del Rischio nei Siti di Interesse Nazionale per le Bonifiche della Sicilia. (131)

Achille Cernigliaro, Dipartimento per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico. Regione Siciliana, Assessorato della Salute

Incidenza del tumore polmonare nel comune di Trieste in base alla distanza residenziale dallo stabilimento siderurgico "Ferriera di Servola", 1995-2009. (205)

Ettore Bidoli, SOC Epidemiologia e Biostatistica, IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

Biomonitoraggio dell'arsenico urinario organico ed inorganico in quattro diverse aree inquinate in Italia. (132)

Elisa Bustaffa, IFC-CNR, Pisa

L'esposizione a PM2.5 e a idrocarburi policiclici aromatici (IPA) è associata con l'incidenza di ictus nello studio longitudinale romano, 2008-2012. (71)

Chiara Badaloni, Dipartimento di Epidemiologia- SSR del Lazio

Valutazione della mortalità per un tumore ovarico in Italia (1981-2010) e sorgenti di esposizione ad amianto. (68)

Giada Minelli, ISS

Vigilanza Sanitaria Rifiuti (VISARI): Progetto di sorveglianza sindromica da esposizione a rifiuti.

Stefano D. Cicala, Università Federico II, Napoli

19.00 ASSEMBLEA DEI SOCI.

Elezione del vice Presidente e della segreteria

Mattina

- 9.00** **Relazione di apertura: Causal modeling in Environmental Epidemiology.**
Joel Schwartz, Harvard School of Public Health.

SESSIONE PLENARIA V SALA NEWTON

- 9.30** **La valutazione del rischio ambientale ed il risanamento del territorio - Sessione in collaborazione con Legambiente**

Moderano la sessione: **Paola Michelozzi**, Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio, **Emilio Gianicolo**, CNR Lecce

Arsenico nelle acque e rischi per la salute: lo studio di coorte del Lazio. (150-191)

Daniela D'Ippoliti Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio

Acque per il consumo umano: criticità e proposte.

Giancarlo Chiavazzo, Responsabile Scientifico Legambiente Campania.

Valutazioni di impatto sulla salute delle politiche di gestione dei rifiuti solidi urbani: i risultati del progetto SESPIR. (192)

Andrea Ranzi, ARPA Emilia-Romagna

Politiche per la gestione dei rifiuti.

Michele Buonomo, Presidente Legambiente Campania.

Siti contaminati e salute: il contributo del Progetto SENTIERI.

Roberta Pirastu, Sapienza, Università di Roma, *Ivano Iavarone e Pietro Comba*, Istituto Superiore di Sanità .

La bonifica delle aree a rischio: le 10 proposte di Legambiente per cambiare passo.

Giorgio Zampetti, Responsabile Scientifico Legambiente.

- 11.00** Discussione

- 11.30** coffee break

12.00 La valutazione del rischio ambientale ed il risanamento del territorio:

Moderano la sessione: **Francesco Forastiere**, *Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio* e **Mariangela Vigotti**, *Università di Pisa*

Comunicazioni brevi:

La valutazione dell'esposizione delle persone che risiedono in aree contaminate: biomonitoraggio umano e modelli di dispersione degli inquinanti. (37)

Carla Ancona, *Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio*

Profilo di incidenza di tumori nei SIN: analisi dei ranghi

Annibale Biggeri, *Università di Firenze*

Quali interventi di sanità pubblica nelle aree a rischio ambientale? Il caso della Sicilia: primi dati di attività. (127)

Salvatore Scondotto *DOE Regione Siciliana*

Studio di coorte residenziale in un'area caratterizzata da un inceneritore di rifiuti solidi urbani ed altre pressioni ambientali. (167)

Fabrizio Minichilli *Unità di ricerca in epidemiologia ambientale e registri di patologia – IFC – CNR – Pisa*

EpiCHANGE: dalla sorveglianza ambientale alla vigilanza dal basso

Maria Luisa Clementi *Inferenze.*

Maria Chiara Tallacchini *Facoltà di economia e giurisprudenza, Università Cattolica Sacro Cuore Piacenza*

Il calcolo del Burden of disease: confronto tra il metodo epidemiologico ed il risk assessment

Giorgio Assennato, *ARPA Puglia*

13.00 Discussione

13.15 Premio Maccacaro: relazione vincitore 2013

Le conseguenze biologiche delle disuguaglianze sociali

Silvia Stringhini, *Istituto Universitario di Medicina Sociale e Preventiva, Ospedale Universitario di Losanna*

13.45 Premio Maccacaro: nomina dei vincitori 2014

14.00 Chiusura lavori, pranzo e sessione poster

“I dati ambientali e gli effetti sulla salute degli smaltimenti illegali dei rifiuti pericolosi in Campania”

Dopo 25 anni di denunce, inchieste giudiziarie, studi epidemiologici, a che punto siamo?

La valutazione dei possibili effetti sanitari legati allo smaltimento di rifiuti pericolosi nella così detta “terra dei fuochi” è complessa. Di quali dati epidemiologici disponiamo fino ad oggi per una valutazione dello stato di salute della popolazione residente e per la valutazione dei rischi associabili all’ inquinamento ambientale nell’area? A che punto siamo sul censimento dei siti di discarica (D.L. 136/2013) e sulla loro caratterizzazione, in termini di sostanze tossiche presenti, quantità e dispersione geografica in aria, acqua, suolo? La valutazione epidemiologica dello stato di salute nell’area e dei rischi per la salute associabili ad esposizioni ambientali è in corso, ma insieme a studi di tipo descrittivo deve essere promossa la realizzazione di studi analitici di coorti di residenti che possono richiedere tempi lunghi. Cosa è possibile fare nel frattempo per limitare i danni alla salute della popolazione residente, identificando le aree a maggior rischio e le fasce di popolazione potenzialmente più suscettibili? Quali misure di sanità pubblica e quale coinvolgimento della comunità locale, per un approccio condiviso alle decisioni?

*Il seminario è organizzato dall’AIE in collaborazione con **ISS** e la **Regione Campania**.
Con il contributo di **Legambiente**.*

6 Novembre, ore 13.00-14.30 - Seminario Satellite - SALA SAFFO

“L'Epidemiologia per la prevenzione”

Il PNP 2014-2018 è appena stato varato. Quali sono le valutazioni dell'AIE? Come l'epidemiologia italiana può contribuire ad identificare le criticità da proporre al momento della prima verifica prevista nel 2016? Quali indicatori di valutazione possono essere elaborati per la sua valutazione in itinere e finale? La prevenzione ambientale e degli stili di vita rischiosi richiede un maggiore monitoraggio a livello centrale? Ad esempio dei LEA specifici? Come elaborare dei LEA di prevenzione che permettano la rendicontazione degli interventi di prevenzione, degli stili di vita e di quelli ambientali?

6 Novembre, ore 13.00-14.30 - Seminario Satellite - SALA AVERROE'

E' prevista una comunicazione di **Paolo Lauriola** (ARPA Emilia Romagna) su **“Environmental Public Health Tracking”: uno strumento per una prevenzione orientata alla sostenibilità ed allo sviluppo.**

Presentazione di INPHET (International Network on Public-Health & Environment Tracking).

MERCOLEDÌ 5 NOVEMBRE

GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE

VENERDÌ 7 NOVEMBRE

09:30

10:00

10:30

11:00

11:30

12:00

12:30

13:00

13:30

14:00

14:30

15:00

15:30

16:00

16:30

17:00

17:30

18:00

18:30

19:00

19:30

20:00

Seminario satellite
"I dati ambientali e gli effetti
sulla salute degli smaltimenti
illegali dei rifiuti pericolosi
in Campania"

Registrazione

Apertura dei lavori

Plenaria 1) I determinati della
salute: una valutazione integrata
per promuovere interventi di
prevenzione integrati.

coffee break

Plenaria 2) L'epidemiologia per
la valutazione dei cambiamenti
del sistema sanitario.

Plenaria 3) Gli screening oncologici
possono contribuire a ridurre le
diseguaglianze nella salute?
Lo studio dei cluster di tumori

coffee break

Plenaria 4) Sessione Alessandro
Liberati. Verso un'Epidemiologia
2.0? Produzione, condivisione e
discussione dei dati per la
governance sanitaria

Intervallo pranzo con visione poster

Seminari satellite
"L'epidemiologia per la prevenzione"
"Environmental Public Health
Tracking"

4 Sessioni parallele

coffee break

4 Sessioni parallele

Assemblea dei soci con elezioni del
nuovo vicepresidente e della nuova
segreteria

Plenaria 5) La valutazione del
rischio ambientale ed il
risanamento del territorio.

coffee break

Segue Plenaria 5

Premio Maccacaro e relazione
vincitore 2012

*Chiusura lavori, pranzo
e visione poster*

Relatori e moderatori:

Laura AMATO, *Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio*

Carla ANCONA, *Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio*

Giorgio ASSENNATO, *ARPA Puglia*

Alessandra BARCA, *Regione Lazio*

Alessandro BARCHIELLI, *Unità di Epidemiologia Azienda Sanitaria Firenze*

Anna Maria BARGAGLI, *Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio*

Antonella BENA, *Servizio Sovrazonale di Epidemiologia - ASL TO 3 Grugliasco*

Carla BIETTA, *Azienda USL2 dell'Umbria*

Annibale BIGGERI, *Università degli Studi di Firenze*

Francesca BRAVI, *Dipartimento Scienze Cliniche, Università degli studi di Milano.*

Serena BROCCOLI, *Servizio Interaziendale di Epidemiologia, ASL and IRCCS, Reggio Emilia*

Michele BUONOMO, *Presidente Legambiente Campania.*

Elena CASETTA, *Università di Torino*

Achille CERNIGLIARO, *DOE Regione Sicilia*

Giulia CESARONI, *Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio*

Giancarlo CHIAVAZZO, *Responsabile Scientifico Legambiente Campania.*

Maria Luisa CLEMENTI, *Inferenze, Epidemiologia & Prevenzione.*

Pietro COMBA, *Istituto Superiore di Sanità*

Susanna CONTI, *Istituto Superiore di Sanità*

Liliana CORI, *CNR Roma*

Giuseppe COSTA, *Servizio di Epidemiologia ASL TO3, Regione Piemonte*

Enzo COVIELLO, *Unità di epidemiologia ASL BT, Barletta*

Marina DAVOLI, *Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio / Centro operativo PNE / Age.Na.S.*

Luca DE FIORE, *Associazione A. Liberati - NIC, Pensiero Scientifico Ed.*

Daniela D'IPPOLITI, *Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio*

Fabrizio FAGGIANO, *Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"*

Francesco FORASTIERE, *Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio*

Silvia FORNI, *ARS Toscana*

Lisa FRANCOVICH, *ISTAT*

Danilo FUSCO, *Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio*

Federica GALLO, *CPO Piemonte*

Saverio GAZZELLONI, ISTAT

Emilio GIANICOLO, Istituto di Fisiologia clinica - CNR Lecce

Paolo GIORGI ROSSI, Azienda USL di Reggio Emilia

Enrico GIOVANNINI, Dipartimento di Economia e Finanza, Università di Roma Tor Vergata

Laura IANNUCCI, ISTAT

Ivano IAVARONE, Istituto Superiore di Sanità

Ursula KIRCHMAYER, Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio

Giorgio LIGUORI, Presidente SITI Regione Campania

Paola MICHELOZZI, Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio

Lucia MILIGI, ISPO Firenze

Fabrizio MINICHILLI, Unità di ricerca in epidemiologia ambientale e registri di patologia - IFC - CNR - Pisa

Salvatore PANICO, Università Federico II, Napoli

Carlo PERUCCI, Epidemiologo, Roma

Alessio PETRELLI, Istituto Nazionale per la Promozione della Salute delle Popolazioni Migranti

Maria Grazie PETRONIO, Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia

Silvano PIFFER, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari , Trento

Roberta PIRASTU, Sapienza, Università di Roma

Renato PIZZUTI, Assessorato alla Sanità della Regione Campania

Andrea RANZI, ARPA Emilia-Romagna

Lorenzo RICHIARDI, Università di Torino

Luciano SAGLIOCCA, Agenzia Sanitaria Regionale Campania, Napoli

Monica SANDRINI, ASL della Provincia di MILANO 1

Joel SCHWARTZ, Harvard School of Public Health

Paolo SCIATTELLA, Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio

Salvatore SCONDOTTO, DOE Regione Siciliana

Nereo SEGNAN, CPO Piemonte e Azienda Ospedaliero Universitaria S.Giovanni Battista, Torino

Antonella SFERRAZZA, Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali, Roma

Massimo STAFOGGIA, Dipartimento di Epidemiologia - SSR del Lazio

Silvia STRINGHINI, Istituto Universitario di Medicina Sociale e Preventiva, Ospedale Universitario di Losanna

Maria Chiara TALLACCHINI, *Facoltà di economia e giurisprudenza, Università Cattolica
Sacro Cuore Piacenza*

Giuseppe TRAVERSA, *Istituto Superiore di Sanità*

Maria TRIASSI, *Università Federico II, Napoli*

Massimo VICENTINI, *Servizio Interaziendale di Epidemiologia, ASL and IRCCS, Reggio
Emilia*

Mariangela VIGOTTI, *Università di Pisa*

Giorgio ZAMPETTI, *Responsabile Scientifico Legambiente*

Marco ZAPPA, *ISPO Toscana*

Segreteria Scientifica:

Paola Michelozzi

Fabrizio Faggiano

Ursula Kirchmayer

Alessandro Barchielli

Antonella Bena

Carla Bietta

Achille Cernigliaro

Emilio Gianicolo

Alessio Petrelli

Segreteria Organizzativa:

Monica Ferri (m.ferri@deplazio.it)

Daniela Orrù (d.orrù@deplazio.it)

Cinzia Tromba (segreteria.aie@inferenze.it)

- SALA NEWTON
- FOYER NEWTON
- SALE ARCHIMEDE E AVERROÉ
- SALA SAFFO (1° PIANO)
- SALETTE POLIFUNZIONALI
- GALLERIA
- ANFITEATRO
- PIAZZA DELLA MUSICA
- GIARDINI
- SCIENCE CENTRE
- SPAZIO LEONARDO
- SPAZIO GALILEO
- PIAZZA DELLA CULTURA
- PIAZZA SUL MARE

